

HOME / 2026 / LUGLIO / 15 / CENTOTTANTOTTO CONTRO CENTOTTANTASETTE. CON QUESTO SCARTO MINIMO LA CAMERA HA BOCCIATO, MARTEDÌ 14 LUGLIO, L'EMENDAMENTO DI FRATELLI D'ITALIA, NOI MODERATI E UDC CHE REINTRODUCEVA LE PREFERENZE NELLO STABILICUM, LA NUOVA LEGGE ELETTORALE. UN NUMERO COSÌ ESIGUO CHE OGNI LETTURA POLITICA RISCHIA L'ECESSO. MA È NELLA DINAMICA DEL VOTO, PIÙ CHE NEL RISULTATO, CHE SI NASCONDE LA NOTIZIA VERA. – DI PIERANGELO PANOZZO

3Parmense

Centottantotto contro centottantasette. Con questo scarto minimo la Camera ha bocciato, martedì 14 luglio, l'emendamento di Fratelli d'Italia, Noi Moderati e Udc che reintroduceva le preferenze nello Stabilicum, la nuova legge elettorale. Un numero così esiguo che ogni lettura politica rischia l'eccesso. Ma è nella dinamica del voto, più che nel risultato, che si nasconde la notizia vera. – di Pierangelo Panozzo

© Cesare Groppi 15 Luglio 2026 0



Centottantotto contro centottantasette. Con questo scarto minimo la Camera ha bocciato, martedì 14 luglio, l'emendamento di Fratelli d'Italia, Noi Moderati e Udc che reintroduceva le preferenze nello Stabilicum, la nuova legge elettorale. Un numero così esiguo che ogni lettura politica rischia l'eccesso. Ma è nella dinamica del voto, più che nel risultato, che si nasconde la notizia vera.

Giorgia Meloni aveva trasformato la questione in una sfida politica diretta, chiedendo pubblicamente lo scrutinio palese e sfidando le opposizioni a "metterci la faccia". Una scommessa esplicita: se l'accordo avesse retto, il messaggio sarebbe stato quello di una maggioranza compatta; se invece fosse emersa una frattura, il voto segreto avrebbe comunque evidenziato le divisioni interne. Le opposizioni hanno ottenuto il voto segreto, come da regolamento sulle materie elettorali, e la scommessa è stata persa – non da Meloni in prima persona, assente in Aula, ma dai numeri della sua maggioranza.



C'è una spiegazione strutturale che vale la pena isolare dal rumore polemico. Molti deputati di Montecitorio sono stati eletti con liste bloccate, senza preferenza diretta dell'elettore. Introdurre le preferenze significa, per loro, un'incognita concreta sulla propria rielezione. È un incentivo strutturale al voto contrario che prescinde dalla lealtà politica, e spiega meglio di ogni retorica sui "traditori" perché il fenomeno abbia attraversato più gruppi della maggioranza – le stime sui franchi tiratori oscillano tra trenta e oltre cinquanta, segno che la matematica del voto segreto resta per definizione opaca.

Meloni lo ha ammesso senza giri di parole: "Ha vinto di nuovo la palude", ha scritto sui social, riconoscendo che "anche nella maggioranza sono mancati diversi voti" e che "serve una riflessione". Le opposizioni hanno scelto la lettura più radicale, chiedendo dimissioni ed elezioni anticipate – comprensibile sul piano tattico, meno solida su quello istituzionale: la sconfitta riguarda un emendamento, non un voto di fiducia, e il testo può ancora essere corretto al Senato, come ha ricordato il presidente Ignazio La Russa.

Resta un dato che va oltre la cronaca del giorno: è l'ennesimo capitolo di una lunga stagione di riforme elettorali spesso affrontate in prossimità di scadenze politiche decisive, negoziate da chi teme di perdere più che da una riflessione condivisa sulla rappresentanza. Il voto di martedì non certifica tanto la debolezza di una premier, quanto la fragilità di un metodo che l'Italia continua a ripetere, cambiando le regole del gioco senza mai risolvere il problema della rappresentanza.

Pierangelo Panozzo

Correlati

MARCHINI: aumentare incentivi ripopolamento montagna e togliere vincolo 40 anni
13 Maggio 2020

Borgotaro: il centro destra vuole chiarezza sulle alleanze
26 Luglio 2021

1877 quando Collecchio ottenne il suo primo seggio elettorale del Regno di Italia.
13 Aprile 2021

Previous:

FORNOVO TARO – laboratorio Appennino Parmense – gruppi di vallata:
Val Taro e Val Ceno INTERVISTA AL COORDINATORE GABRIELE
FERRARI

Centottantotto contro centottantasette. Con questo scarto minimo la Camera ha bocciato, martedì 14 luglio, l'emendamento di Fratelli d'Italia, Noi Moderati e Udc che reintroduceva le preferenze nello Stabilicum, la nuova legge elettorale. Un numero così esiguo che ogni lettura politica rischia l'eccesso. Ma è nella dinamica del voto, più che nel risultato, che si nasconde la notizia vera. – di Pierangelo Panozzo

FORNOVO TARO – laboratorio Appennino Parmense – gruppi di vallata: Val Taro e Val Ceno
INTERVISTA AL COORDINATORE GABRIELE FERRARI

Circoscrizioni estere, una riforma silenziosa che riguarda milioni di italiani di
Pierangelo Panozzo

Compiano Castello "Memorie in Cammino" gli "Orsanti" un UNICUM Italiano – mostra aperta fino al 28 Settembre – intervista a Corrado Truffelli Centro Studi Cardinale A. Casaroli di Bedonia
Sudafrica, governare l'impossibile: il difficile equilibrio tra controllo delle frontiere e responsabilità umanitaria "Perché Pretoria ritiene necessaria una stretta migratoria – e perché cerca di gestirla con più equilibrio di quanto si dica" di Pierangelo Panozzo

Tag

ALBARETO	APPENNINO	BAMBINI	BARDI	BEDONIA
BERCETO	BORE	BORGOTARO	BORGO VAL DI TARO	CALCIO
CARABINIERI	COLLECCHIO	COMPIANO	COVID	EVENTI
FELINO	FIDENZA	FORTEVEVO	FORNOVO	FORNOVO TARO
FURTO	GEOLOGICA	INCIDENTE	INSIEME PER VIVERE	
INTERVISTA	MEDESANO	NOCETO	PARMA	PARMENSE
PELLEGRINO PARMENSE	RAMOLIA	SALA BAGANZA	SALSOMAGGIORE	
SOLIGNANO	SPORT	TERRITORIO	TG PARMENSE	VAL CENO
VALCENO	VAL TARO	VALTARO	VARANO MELEGARI	VARSÌ
VIGILI DEL FUOCO	ZAPPA FERMI			

Chi siamo

Appennino Parmense

Amiamo il nostro territorio e vogliamo raccontarlo assieme a voi.

Useful Links

Chi siamo e dove andiamo

Bacheca Parmense

FAQ

Bacheca parmense!

Webcam del Parmense. (Parma)

CONTATTI

Chi, perché, come.

Contatti

Parmense.net
Tel: 05251826071
Fax: 05251821041
Email: info@parmense.net
Website: www.parmense.net
Direttore responsabile dott. Giuliano Capece. Vice direttore Cesare Groppi

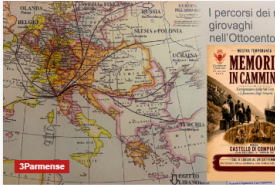
More Stories



FORNOVO TARÒ – laboratorio Appennino Parmense – gruppi di vallata: Val Tarò e Val Ceno
INTERVISTA AL COORDINATORE GABRIELE FERRARI
Cesare Groppi 15 Luglio 2026 0



Circoscrizioni estere, una riforma silenziosa che riguarda milioni di italiani di Pierangelo Panozzo
Cesare Groppi 14 Luglio 2026 0



Compiano Castello “Memorie in Cammino” gli “Orsanti” un UNICUM italiano – mostra aperta fino al 28 Settembre – intervista a Corrado Truffelli Centro Studi Cardinale A. Casaroli di Bedonia
Cesare Groppi 14 Luglio 2026 0

Lascia un commento

Devi essere connesso per inviare un commento.

You may have missed



Centottantotto contro centottantasette. Con questo scarto minimo la Camera ha bocciato, martedì 14 luglio, l'emendamento di Fratelli d'Italia, Noi Moderati e Udc che reintroduceva le preferenze nello Stabiliticum, la nuova legge elettorale. Un numero così esiguo che ogni lettura politica rischia l'eccesso. Ma è nella dinamica del voto, più che nel risultato, che si nasconde la notizia vera. – di Pierangelo Panozzo
Cesare Groppi 15 Luglio 2026 0



FORNOVO TARÒ – laboratorio Appennino Parmense – gruppi di vallata: Val Tarò e Val Ceno
INTERVISTA AL COORDINATORE GABRIELE FERRARI
Cesare Groppi 15 Luglio 2026 0



Circoscrizioni estere, una riforma silenziosa che riguarda milioni di italiani di Pierangelo Panozzo
Cesare Groppi 14 Luglio 2026 0



Compiano Castello “Memorie in Cammino” gli “Orsanti” un UNICUM italiano – mostra aperta fino al 28 Settembre – intervista a Corrado Truffelli Centro Studi Cardinale A. Casaroli di Bedonia
Cesare Groppi 14 Luglio 2026 0



Sudafrica, governare l'impossibile: il difficile equilibrio tra controllo delle frontiere e responsabilità umanitaria
“Perché Pretoria ritiene necessaria una stretta migratoria — e perché cerca di gestirla con più equilibrio di quanto si dica” di Pierangelo Panozzo
Cesare Groppi 14 Luglio 2026 0